

Direttore Responsabile
Giorgio MulèDiffusione Testata
n.d.

CANGIARI (GRUPPO GOEL)

Una moda che nasce nella Locride per sfilare a Milano e a Londra.

Cangiari in calabrese vuol dire cambiare: questo è il nome che **Vincenzo Linarello**, 43 anni, presidente del gruppo di imprese sociali **Goel**, ha dato alla linea di alta moda realizzata nella Locride con stoffe tessute a mano, secondo una tradizione secolare, e firmata dallo stilista svedese Malin Andersson.

«Dopo aver costruito 7 nuovi telai sul modello di uno vecchio di 100 anni, abbiamo convinto le anziane “majistre” a svelarci i segreti della tessitura» spiega. «Per allestire un telaio due persone devono lavorare per due giorni, ma solo la majistra sa come si fa: non ci sono testi scritti, solo nenie, codici per far passare i 2 mila fili che incrociandosi formano la trama del tessuto. Ci vogliono da 3 a 6 ore per fare un metro di stoffa».

“
«PRODUCIAMO
A MANO:
ABBIAMO
CHiesto
ALLE ANZIANE
MAJISTRE
D'INSEGNARCI»
”

Prima questi tessuti servivano per i corredi; dal 2009, grazie a Cangiari, sono diventati protagonisti della prima linea d'alta moda Ecoluxury che sfilava a Milano, Roma e Londra. Nel rispetto della filosofia di Goel, creato a metà anni

Novanta dall'allora vescovo di Locri Bregantini: risolvere un problema, il rischio di perdere una tradizione, e dare un significato politico culturale a un'attività, simbolo della voglia di rinascere di una terra permeata dalla cultura della 'ndrangheta. A Goel fanno capo 14 cooperative con 100 dipendenti oltre ai collaboratori esterni. Un giro d'affari di 5 milioni di euro l'anno per attività che vanno dai servizi sociali all'agricoltura, al turismo e (grazie a Cangiari, che nel 2012 ha fatturato 350 mila euro) anche all'alta moda. ■

Vincenzo Linarello, 43 anni, a capo del gruppo Goel.

